

## NOTA A CHIOMONTE

# Addio alla baita. C'è un nuovo presidio

■ Ecco il nuovo presidio. La nuova struttura, anche questa completamente abusiva, che dovrebbe sostituire nelle intenzioni del popolo No Tav la baita della Val Clarea, un tempo base logistica del movimento e oggi parte integrante del cantiere dove sono in corso i lavori per la realizzazione del tunnel geognostico sulla Tav. Ieri il popolo di Alberto Perino, quello che si riunisce sotto la bandiera del treno crociato, ha ufficialmente inaugurato il nuovo presidio di Chiomonte: una nuova struttura stabile anche se meno pretenziosa della baita. Un luogo che vuole essere «la sede per le iniziative nei pressi del devastante cantiere», hanno scritto i No Tav nell'invito, ma anche «un punto di osservazione e monitoraggio dei lavori, uno spazio dove potersi incontrare, discutere e da cui partire verso le recinzioni». L'appuntamento ha avuto inizio alle 14,30 con la castagnata e poi alle 16,30 i No Tav sono partiti alla volta del cantiere «per una passeggiata intorno alle recinzioni». I manifestanti, circa un centinaio, hanno raggiunto il cantiere e si sono esibiti nella solita, quanto ormai tradizionale, battitura per segnare la loro presenza e inneg-

giare all'apertura del nuovo presidio. I manifestanti sono riusciti a creare un piccolo varco e alcuni attivisti sono riusciti a entrare dentro il cantiere con le bandiere in mano. La polizia ha risposto all'attacco usando l'idrante. Con l'inverno la protesta No Tav pare aver perso un po' di vigore e il movimento sta cercando di capire come

---

### IERI IN VAL CLAREA

**La nuova struttura sarà «la sede per le iniziative nei pressi del devastante cantiere»**

---

procedere nei prossimi mesi. Rincorati dal successo dell'iniziativa «Compra un posto in prima fila» la scorsa settimana a Susa, ora pensano a nuove manifestazioni popolari per cercare di riconquistare un po' di pubblico in Valle. A dare loro il colpo più duro è stata la procura di Torino con le sue inchieste contro i No Tav responsabili dei disordini degli ultimi anno e mezzo.